

Trento, 16 maggio 2017

Circolare di Studio 10/2017

Chiarimenti sull'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC)

Gentile cliente,

con la presente desideriamo informarla che il CNDCEC, nel vademecum sull'utilizzo della PEC (posta elettronica certificata), ha approfondito anche il suo funzionamento, soffermandosi, in particolare, sugli aspetti operativi relativi all'invio di un messaggio ed alle modalità di conservazione della PEC.

La PEC (posta elettronica certificata) costituisce un "sistema di comunicazione in grado di attestare l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi" (art. 1 co. 1 lett. v-bis) del DLgs. 82/2005 - CAD).

Soggetti interessati

L'obbligo di **dotarsi di un indirizzo PEC riguarda**, in particolare:

- **le imprese** (costituite in forma societaria e individuali);
- **i professionisti iscritti in albi** ed elenchi istituiti con legge statale;
- **le Pubbliche Amministrazioni**, fra le quali rientrano ad esempio:
 - **le amministrazioni dello Stato**;
 - **gli istituti e scuole di ogni ordine e grado**;
 - **le istituzioni universitarie**;
 - **le Camere di Commercio**, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni.

Validità ed efficacia

La PEC costituisce un tipo di **posta elettronica**, idoneo ad attribuire al messaggio trasmesso il **valore legale** tradizionalmente **ricosciuto alla raccomandata con avviso di ricevimento**, in quanto è in grado di attestare **l'invio e l'avvenuta consegna di un messaggio di posta**

elettronica e di fornire ricevute opponibili ai terzi (se effettuata in conformità al DPR 68/2005 e alle Regole tecniche di riferimento).

Osserva

La PEC, però, rispetto alla raccomandata che fornisce unicamente la prova dell'invio di una comunicazione ma non del suo contenuto, **consente in alcuni casi di rilasciare anche la dimostrabilità del contenuto del messaggio inviato** (e degli allegati eventualmente presenti).

Ai fini degli effetti sopra descritti, **occorre che entrambi i soggetti**, mittente e destinatario, **siano in possesso di una casella di PEC.**

Funzionamento della PEC

Il sistema coinvolge i seguenti soggetti:

- **il mittente della comunicazione** inviata mediante casella di PEC;
- **il gestore della casella PEC** di cui il mittente è intestatario;
- **il destinatario** di tale comunicazione;
- **il gestore della casella di PEC intestata al destinatario.**

Dal punto di vista operativo:

- **il soggetto gestore della PEC del mittente** invia al mittente stesso una **“ricevuta di accettazione”** (o una “ricevuta di non accettazione”, con motivazione del rifiuto) e genera un messaggio esterno nel quale vengono inseriti il *file* contenente il messaggio originale e il *file* che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio (e cioè, mittente, gestore del mittente, destinatari, data e ora dell'invio);
- la busta **di trasporto viene trasmessa**, quindi, al gestore della PEC del destinatario, il quale rilascia al gestore del mittente la ricevuta di “presa in carico”, **attestante il passaggio di consegna tra i due gestori**, e successivamente al deposito del messaggio nella casella di posta del destinatario, una **“ricevuta di avvenuta consegna”** (che può essere, a seconda dell'ampiezza dei contenuti, completa, breve, sintetica).

Osserva

L' "avviso di mancata consegna" si può verificare, ad esempio, in caso di **casella PEC destinataria satura o non più attiva**.

Invio da e verso casella NON PEC

La modalità e gli effetti legali della PEC sopra descritti riguardano **l'invio di un messaggio da una casella PEC ad un'altra casella PEC**.

Da PEC a ordinaria	Nell'ipotesi di invio di un messaggio da una casella PEC a una casella di posta elettronica ordinaria, il mittente riceve dal proprio gestore solo la ricevuta di accettazione . Tale ricevuta non rappresentando, però, una "attestazione certa" del ricevimento del messaggio da parte del destinatario, non costituisce un documento valido in caso di contestazione . Il destinatario visualizza la busta di trasporto con il file , contenente il messaggio originale, completo di testo ed eventuali allegati, e il file che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio.
Da ordinaria a PEC	Qualora l'invio del messaggio avvenga da casella di posta elettronica ordinaria a una casella di PEC , mentre il mittente non riceve notifiche dal sistema PEC, il destinatario titolare della casella PEC riceve solo una "busta di anomalia" , in quanto il messaggio proviene da una casella di posta ordinaria, e il file contenente il messaggio originale completo di testo ed eventuali allegati. È possibile che il mittente riceva una comunicazione di impossibilità di ricezione con l'indicazione che l'indirizzo del destinatario non è abilitato alla ricezione di posta non certificata.

Modalità di conservazione della PEC (per mantenere il valore legale)

Sulle **modalità di conservazione della PEC** vengono precisate **le seguenti pratiche non corrette**:

- **archiviazione semplice delle PEC nel proprio computer o server**, non essendo garantito il loro valore legale;
- **stampa su carta e archiviazione fisica del documento**, non essendo garantita la conformità all'originale informatico.

Fra i "suggerimenti" proposti dal CNDCEC vi è quello di **conservare**:

- **per i messaggi di PEC inviati**, la c.d. “ricevuta di consegna completa”, formata **dal file contenente il messaggio originale, completo di testo ed eventuali allegati e il file che riproduce l'insieme di tutte le informazioni relative all'invio** (mittente, gestore del mittente, destinatari, oggetto, data e ora dell'invio, codice identificativo del messaggio);
- per i messaggi di PEC ricevuti, la busta di trasporto, formata dal **file contenente il messaggio originale**, completo di testo ed eventuali allegati, e il **file dotato di tutte le informazioni relative all'invio**.

* * * * *

Lo studio resta a disposizione della gentile clientela per eventuali approfondimenti. Saremo lieti di affrontare con Voi quanto esposto nella presente circolare.

Cordiali saluti.

Pizzini & Lombardi Commercialisti

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. Questo scritto costituisce un esame delle norme generali e non costituisce in alcun caso un parere professionale.